



TRIBUNALE DI NAPOLI

XIV SEZIONE CIVILE

IL GIUDICE

dr. Francesco Abete

sciogliendo la riserva di decisione assunta all'udienza del 13.1.2026, ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nella causa civile iscritta al n. 28985 del ruolo generale degli affari contenziosi civili per l'anno 2021 avente ad

OGGETTO: divisione ex artt. 600 e 784 e segg. c.p.c.

TRA

[REDACTED]
[REDACTED] quali eredi di [REDACTED], Ruggiero Francesca anche quale creditore interventore, in proprio e quale procuratrice di se stessa, rappresentati e difesi dagli avvocati Francesca Ruggiero e Francesco Pontieri

CREDITORI PROCEDENTI E INTERVENTORE

E

[REDACTED], rappresentato e difeso dell'avv. Giuseppe Paolizzi, elettivamente domiciliato nel suo studio in Napoli alla via Toledo 116, come da procura rilasciata in calce al presente atto e su foglio separato ex art. 83 c.p.c.

DEBITORE ESECUTATO

NONCHE'

[REDACTED], elettivamente domiciliato in Napoli, via Toledo n. 272, presso lo studio dell'avv. Giuseppe Camerlingo, che lo rappresenta e difende giusta procura in atti

COMPROPRIETARIO

E

[REDACTED] in persona dell'amministratore pro tempore dott. [REDACTED] rappresentato e difeso, in virtù di procura allegata alla presente comparsa di costituzione ex D.L. 90 del 2014, dagli avvocati Antonio Bruno, Fabio Cali e Roberta De Mauro, congiuntamente e disgiuntamente

CREDITORE INTERVENUTO



FATTO E DIRITTO

Con ordinanza del 20.10.2021, il Giudice dell'esecuzione RGE 451/2015, ha disposto procedersi a divisione a norma del codice civile della quota intera della proprietà dei seguenti immobili siti in Napoli, alla Via Farnese n. 53-55, e precisamente, piena proprietà della quota pari a ½ del locale posto al piano terra, riportato al N.C.E.U. del Comune di Napoli al foglio 20, sez. Sca, particella 420 sub.2, cat C/1, mq 77; [REDACTED]

[REDACTED], all'uopo fissando ha fissato l'udienza del 17.2.2022, di poi ripetutamente differita, sino alla udienza celebratasi in data 13.1.2026, con assegnazione al nuovo Giudice dell'esecuzione dr. Francesco Abete (a far data dal 9.12.2025);

con successiva ordinanza resa in data 27.4.2022, il Giudice dell'esecuzione, preso atto che, a seguito della improcedibilità dell'azione esecutiva di ADER, disposta con ordinanza resa nell'ambito della procedura espropriativa immobiliare RGE 451/2015, il credito complessivamente azionato *"è diminuito notevolmente, questo giudice, in funzione di G.E. nella procedura n. RGE 451/2015, ha ridotto il pignoramento immobiliare alla sola quota di 1/2 della piena proprietà dell'immobile, sito in Napoli alla Via Farnese n. 53-55 e precisamente, del locale posto al piano terra, riportato al N.C.E.U. del Comune di Napoli al foglio 20, sez. Sca, particella 420 sub.2, cat C/1, mq 77, ordinando la liberazione dell'altro immobile sito in [REDACTED]*

mente: [REDACTED]

Il creditore pignorante, all'udienza del 13.1.2026 ha ulteriormente confermato la volontà che si procedesse alla vendita dell'intero cespite pignorato *pro quota*.

Il debitore esecutato [REDACTED] si è costituito, più volte riproponendo motivi oppositori già oggetto di precedenti ricorsi e tutti rigettati dal Giudice dell'esecuzione (cfr. ordinanza 19.2.2024 e 11.6.2025). Si è costituito il comproprietario [REDACTED] non opponendosi alla divisione endoesecutiva. Si è costituito il [REDACTED]

[REDACTED] anch'esso insistendo per la divisione dei beni pignorati.

Il creditore precedente ha allegato la nota di trascrizione del 17.12.2021, dell'ordinanza del 20.10.2021, nonché il certificato notarile come richiesto, a firma del notaio dr. Mario



Ferrara, nonchè certificazione notarile integrativa a firma del notaio dr. Francesco Coppa, da cui si evince l'attuale comproprietà del cespite pignorato in favore di [REDACTED]

Si rileva ulteriormente che l'esperto stimatore, arch. Angela Sanseverino, all'uopo nominato nell'ambito della procedura esecutiva, ha riferito che i cespiti pignorati non sono divisibili.

Occorre dunque procedere alla vendita della quota intera della proprietà del cespite sopra indicato (immobile, sito in Napoli alla Via Farnese n. 53-55 e precisamente, locale posto al piano terra, riportato al N.C.E.U. del Comune di Napoli al foglio 20, sez. Sca, particella 420 sub.2, cat C/1, mq 77), e siccome non è insorta contestazione alcuna sulla necessità della vendita e/o sono state superate con le ordinanze rese dal precedente G.E. per come sopra richiamate, si reputa, ai sensi del combinato disposto degli artt. 788, 569 e 591 *bis* c.p.c., di disporla con ordinanza nelle forme degli artt. 570 e segg. c.p.c. delegando un professionista così come da dispositivo.

Il professionista delegato, in aggiunta alle attività di cui **all' ordinanza di delega depositata presso la cancelleria esecuzione immobiliari di questo Tribunale e/o presso il Giudice dell'esecuzione che in copia acquisirà**, all'esito della sottoscrizione da parte di questo g.i. del decreto di trasferimento, predisporrà il progetto di divisione di cui all'art. 789 c.p.c., progetto destinato al contempo a caratterizzarsi quale progetto di distribuzione delle somme ricavande dalla vendita direttamente inerenti alla quota di spettanza dell'esecutato, [REDACTED]

Si reputa altresì opportuno, onde agevolare e rendere più spedito il corso delle operazioni di vendita, confermare nelle funzioni di custodia della quota di ½ della proprietà di spettanza del debitore, la dr.ssa L. Falanga, delegata anche per il compimento delle operazioni di vendita.

Visti gli artt. 600, 784 e segg., 570 e segg., 591 *bis*, 560, 593, 95 c.p.c. e 173 *quater* disp. att. c.p.c.,

DISPONE

la vendita in un unico lotto, nello stato di diritto e di fatto in cui si trovano, del seguente cespite

quota intera della proprietà: immobile, sito in Napoli alla Via Farnese n. 53-55 e precisamente, locale posto al piano terra, riportato al N.C.E.U. del Comune di Napoli al foglio 20, sez. Sca, particella 420 sub.2, cat C/1, mq 77, del fabbricato sito in Boscoreale,

in catasto al fl. 8, p.lla 478 sub. 1, all'uopo delegando il compimento delle operazioni di vendita la dr.ssa L. Falanga

INVITA

il predetto professionista ad esplicitare, nel predisponendo avviso di vendita, lo stato urbanistico ed edilizio del cespite da vendere alla stregua delle indicazioni risultanti dalla relazione di stima depositata dall'esperto nominato

INVITA

il professionista delegato, in aggiunta alle attività di cui all'allegata ordinanza di delega, all'esito della sottoscrizione da parte di questo g.i. del decreto di trasferimento, a predisporre il progetto di divisione di cui all'art. 789 c.p.c., progetto destinato al contempo a caratterizzarsi quale progetto di distribuzione delle somme ricavande dalla vendita direttamente inerenti alla quota di spettanza dell'esecutata, confermandolo nella sue funzioni di custode

RAPPRESENTA

che le spese del presente giudizio di divisione devono essere anticipate dal creditore pignorante, ancorché destinate, nel quadro della disposizione di cui all'art. 95 c.p.c., a rimanere a definitivo carico de debitore esecutato;

INVITA

il professionista delegato e custode, dr.ssa L. Falanga, ad acquisire copia del modello-ordinanza di vendita depositata presso la Cancelleria esecuzioni immobiliari di questo Tribunale e/ presso il GE. Rinvia all'udienza del 9.7.2026, ore 9,30.

La cancelleria comunichi il presente provvedimento:

- ai creditori pignoranti
- al debitore esecutato [REDACTED];
- ai creditori intervenuti [REDACTED];
- al comproprietario [REDACTED];
- al professionista delegato nonché custode dr.ssa L. Falanga.

Napoli, 13.1.2026.







TRIBUNALE DI NAPOLI

XIV SEZIONE CIVILE

IL GIUDICE

letta l'istanza di correzione di errore materiale, depositata in data 19.1.2026, dal delegato alla vendita dr.ssa L. Falanga, nell'ambito del procedimento 28985/2021, a correzione del provvedimento reso in data 14.1.2026

DISPONE

Correggersi il predetto provvedimento disponendo l'espunzione dallo stesso di quanto riportato alla pag. 3, vale a dire "immobile sito in Boscoreale riportato in catasto al fl.8 p.lla 478 sub.1"

Visto l'art. 288 comma 1 c.p.c. dispone l'annotazione sull'originale del provvedimento della presente ordinanza.

Napoli, 21/01/2026.



IL PRESIDENTE

dr. Francesco Abete

